



ESCUELAS OFICIALES DE IDIOMAS DEL PRINCIPADO DE ASTURIAS
PRUEBA ESPECÍFICA DE CERTIFICACIÓN DE NIVEL INTERMEDIO B2 DE ITALIANO. JUNIO 2019

Comisión de Evaluación de la EOI de	
-------------------------------------	--

COMPRENSIÓN DE TEXTOS ESCRITOS

Puntuación total	/20 puntos
Calificación	/10 puntos

Apellidos: _____
Nombre: _____
DNI/NIE: _____

LEA LAS SIGUIENTES INSTRUCCIONES

A continuación va a realizar una prueba que contiene **tres ejercicios de comprensión de textos escritos**. Los ejercicios tienen la siguiente estructura: se presentan unos textos y se especifican unas tareas que deberá realizar en relación a dichos textos. Las tareas o preguntas serán del siguiente tipo:

- **Opción múltiple: preguntas o frases incompletas**, seguidas de una serie de respuestas posibles o de frases que las completan. En este caso deberá **elegir la respuesta correcta** rodeando con un círculo la letra de su opción en la **HOJA DE RESPUESTAS. Sólo una de las opciones es correcta**. Ejemplo:

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	C
---	------------------------------------	---	---

Si se confunde, tache la respuesta equivocada y rodee la opción que crea verdadera.

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	<input checked="" type="radio"/> C
---	------------------------------------	---	------------------------------------

- **Pregunta de relacionar**: En esta entrevista se presentan una serie de frases (de la A a la G). Debe indicar cuáles son las frases del entrevistador: 5 en total. **Tiene que rodear con un círculo única y exclusivamente las 5 letras correctas** en la **HOJA DE RESPUESTAS. Se proporcionan más frases de las necesarias y sólo hay 5 frases correctas**. Ejemplo:

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	C	D	E	F	G
---	------------------------------------	---	---	---	---	---	---

Si se confunde, tache la respuesta equivocada y rodee la opción que crea verdadera.

1	<input checked="" type="radio"/> A	B	C	<input checked="" type="radio"/> D	E	F	G
---	------------------------------------	---	---	------------------------------------	---	---	---

- **Pregunta de relacionar**. Se presenta una noticia y se presentan una serie de frases (de la 1 a la 17). Debe indicar cuáles son las frases que contienen información presente en el texto: 10 en total. Tiene que **rodear con un círculo única y exclusivamente los 10 números correctos** en la **HOJA DE RESPUESTAS. Se proporcionan más frases de las necesarias y sólo hay 10 frases correctas**. Ejemplo:

1.	2.	<input checked="" type="radio"/> 3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.
10.	11.	12.	13.	14.	15.	16.	17.	

Si se confunde, tache la respuesta equivocada y rodee la opción que crea verdadera.

1.	2.	<input checked="" type="radio"/> 3.	<input checked="" type="radio"/> 4.	5.	6.	7.	8.	9.
----	----	-------------------------------------	-------------------------------------	----	----	----	----	----

En total, deberá contestar a **25 preguntas**. Cada una de ellas vale **0,8 puntos sobre una puntuación total de 20**. La calificación se obtendrá al dividir la puntuación total entre dos y redondear el resultado a la unidad. Antes de responder a las preguntas, lea atentamente las instrucciones de cada ejercicio. Dispone de **50 minutos** para responder todas las preguntas de los ejercicios que componen la prueba. Utilice únicamente **bolígrafo azul o negro** y asegúrese de que su **teléfono móvil** y **dispositivos electrónicos** estén **desconectados** durante toda la prueba. Trabaje concentradamente, **no hable ni se levante** de la silla. Si tiene alguna duda, levante la mano y espere en silencio a que el/la profesor/a **se acerque a su mesa. Espere a que le indiquen que PUEDE EMPEZAR**.

HOJA DE RESPUESTAS

EJERCICIO 1: DIDIÒ

				Espacio reservado para la persona correctora
1	A	B	C	
2	A	B	C	
3	A	B	C	
4	A	B	C	
5	A	B	C	
6	A	B	C	
7	A	B	C	
8	A	B	C	
9	A	B	C	
10	A	B	C	

EJERCICIO 2: INTERVISTA A VECCHIONI

								Espacio reservado para la persona correctora
1	A	B	C	D	E	F	G	
2	A	B	C	D	E	F	G	
3	A	B	C	D	E	F	G	
4	A	B	C	D	E	F	G	
5	A	B	C	D	E	F	G	

EJERCICIO 3: TOTUCCIO "LA FA GROSSA"

	Espacio reservado para la persona correctora
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	

	Espacio reservado para la persona correctora
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

EJERCICIO 1

DIDITÌ

Stefano Benni in *Bar sport* 2000, 1997

Legga il testo e risponda alle domande. NON SI DIMENTICHI DI SCRIVERE LE RISPOSTE ANCHE SUL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

Creatura recentemente apparsa ma ormai tristemente nota. Il suo dramma non è il cellulare, ma la dipendenza, cioè il non saper rinunciare al telefonino nei luoghi più improbabili e nelle situazioni più scomode. Per questa ragione è detto DDT, ovvero Drogato Da Telefonino.

Ad esempio, il DDT è appena entrato nel bar e il cellulare trilla mentre sta bevendo un cappuccino. Il DDT continua a bere con la destra e risponde con la sinistra, oppure intinge il cellulare nella tazza e si attacca una brioche all'orecchio. Va alla toilette telefonando, e dentro si odono rumori molesti, sciabordio, e schianti dovuti alla difficoltà di compiere certe operazioni con una mano sola. Spesso quando esce ha il cellulare grondante e strane macchie sui pantaloni. Inoltre ogni anno circa duemila telefonini spariscono in turche o gorgi porcellanati. Una leggenda metropolitana li vuole clonati e usati dai ratti di fogna al posto della comunicazione ultrasonica. Il DDT risponde in qualsiasi situazione, posizione, e occasione. La sua prerogativa è infatti "l'effetto Colt": non può sentire un trillo senza estrarre di tasca l'arma, vive sempre all'erta come un pistolero, risponde velocissimo non solo al trillo del suo cellulare, ma anche a quello del vicino, al trillo della cassa, ai trilli dei telefoni in televisione e, in campagna, anche al canto dei grilli.

Ma soprattutto due sono le situazioni in cui la nevrosi del DDT esplode in tutta la sua violenza. La prima è quando è a una tavolata di ristorante e ha lasciato il cellulare nel cappotto. Udendo il trillo fatidico, che riconosce tra gli altri come il vagito del primogenito, balza sul tavolo, calpesta antipasti, rovescia sedie, ribalta tavoli e parte come una belva verso l'attaccapanni. Qua butta in aria pellicce e cappotti altrui, a volte per far prima li squarcia con un coltello, infila la mano nella fodera, sbaglia tasca, bestemmia e raggiunge il cellulare non appena questo ha smesso di trillare. A questo punto lo porta con sé sul tavolo, parcheggiandolo vicino al piatto. Dopodiché lo osserverà con odio tutta la sera, perché il cellulare resterà silenzioso, e suonerà solo una volta rimesso nel cappotto.

0	Questo tipo di individuo è ...
A	apparso da molto
B	ancora sconosciuto
Ⓒ	<i>infelicamente diffuso</i>

1	Il protagonista soffre perché ...
A	non può fare a meno del telefonino
B	sa che tutti lo sanno e lo osservano
C	non nasconde più la sua assuefazione

2	Il DDT nel bar ...
A	inzuppa il telefonino nel caffè

B	mentre beve non può fare altro
C	dimostra di non essere ambidestro
3	Il DDT in bagno ...
A	sente il vocio fastidioso del bar
B	riesce a cavarsela con il telefonino
C	vi si rifugia per non essere sentito dagli altri

4	Il DDT a volte quando esce dal bagno...
A	si sente irritato
B	ha i pantaloni unti
C	ha il cellulare bagnato

5	Tutti gli anni molti telefonini...
A	vengono persi in bagno
B	sono dimenticati nei bar
C	sono smarriti tra le stoviglie

6	Qual è la leggenda metropolitana sui cellulari?
A	Sono rivenduti in Turchia.
B	C'è un mercato nero nei bar.
C	Vengono intercettati dai topi.

7	Quale è la caratteristica che distingue un DDT?
A	È calmo davanti agli imprevisti.
B	È sempre attento alla suoneria.
C	Reagisce soltanto al suo squillo.

8	Al ristorante la nevrosi arriva al limite quando...
A	riconosce da lontano lo squillo del suo cellulare
B	suona un cellulare dentro un cappotto qualsiasi
C	non sente il suo cellulare per il pianto di un bambino

9	Quando il DDT diventa violento...
A	salta su e mette tutto sottosopra
B	graffia con il coltello i cellulari altrui
C	minaccia le signore con la pelliccia

10	Scelga l'affermazione corretta:
A	Il protagonista diventa violentissimo in molte circostanze.
B	Il telefonino di solito squillerà quando non sarà più alla vista.
C	Da quel momento il protagonista viene fissato con odio dai comensali

EJERCICIO 2

INTERVISTA A VECCHIONI

<https://milano.corriere.it/>

In questa intervista mancano le domande e battute del giornalista. Ce ne sono sette e appaiono in fondo in modo disordinato. Legga il testo e inserisca cinque di queste frasi negli spazi corrispondenti. Faccia come nell'item 0 che non ha nessun valore. **NON SI DIMENTICHI DI SCRIVERE LE RISPOSTE ANCHE SUL FOGLIO DELLE RISPOSTE.**

È notizia recente che diversi licei classici hanno dovuto rifiutare decine di domande di «matricole», perché registrano il tutto esaurito. Un numero così elevato di richieste è un successo inaspettato, un'onda di risacca che si infrange sugli scogli e le sabbie di un'epoca ipertecnologica per muoversi — in controtendenza — verso le profondità della cultura antica.

0. _____
«E' piu che evidente, non Le pare?».

1. _____
«Probabilmente molti si accorgono che in un mondo appiattito sull'apparenza e svuotato di valori è necessario cercare, attraverso lo studio dei classici, le origini di ciò che può dare un senso all'esistenza». Roberto Vecchioni, cantautore, scrittore, per 40 anni insegnante di lettere in diversi licei classici e ora docente di «Forme di poesia in musica» all'Università di Pavia, si appassiona al tema. «Nei secoli — riflette — abbiamo fatto di tutto per dare un significato alla nostra vita: movimenti politici, rivoluzioni, fino ad arrivare al "tecnicismo", del quale siamo diventati schiavi, mentre l'antica Grecia era padrona della tecnica. La cultura classica ci rende liberi e ci aiuta a capire che non c'è una forma di evoluzione univoca, ma un progresso utile e uno inutile».

2. _____
«Forse è una presa di coscienza dell'importanza delle basi della cultura: non ci sarebbe stato Shakespeare senza Seneca e Einstein senza Aristotele. Non si può costruire il quinto piano di una casa senza quelli inferiori».

3. _____
«Il classico non fornisce soltanto nozioni sul tempo in cui viviamo, ma aiuta a capire quali siano le strade giuste per progettare il futuro. E molti giovani si innamorano anche della bellezza del mondo antico, della forma che, in Platone o Catullo, è armonia».

4. _____
«La cultura antica dà un senso alla fatica e al dolore e la ricerca della felicità passa anche attraverso questo».

5. _____
«Comprendo la preoccupazione ma, per chi ne ha la possibilità, lo studio dei classici serve ad affrontare non solo la giovinezza, con i suoi problemi, ma l'intero percorso, che è la vita».

0.	Ma serve ancora a qualcosa il liceo classico?
A.	Con uno studio non specializzato resta il problema della ricerca del lavoro.
B.	I giovani, e le loro famiglie, si rendono conto di questo?
C.	Il liceo classico come porta che conduce alle fondamenta della nostra civiltà.
D.	Il mondo classico è attraente per i giovani di oggi perché spiega il passato.
E.	La società attuale finalmente si è resa conto della rilevanza della scienza.
F.	Nel suo libro «La vita che si ama» lei parla della felicità.
G.	Perché i ragazzi tornano oggi a desiderare una formazione classica?

EJERCICIO 3

TOTUCCIO "LA FA GROSSA"

<http://notizie.tiscali.it/articoli/interviste/15/07/totuccio-il-sogno-continua.html?interviste>

Legga il testo e indichi sul foglio delle risposte le dieci informazioni presenti nel testo. Deve segnare solo dieci frasi come nell'item 0, che non ha nessun valore. NON SI DIMENTICHI DI SCRIVERE LE RISPOSTE ANCHE SUL FOGLIO DELLE RISPOSTE.

La bella storia di Salvatore Galati, l'ex disoccupato disperato di Bientina, in provincia di Pisa, divenuto imprenditore di successo con la sua idea di società multi-servizi, ha colpito l'opinione pubblica. Tante le attestazioni di stima arrivate anche attraverso la nostra testata. Sarà la soddisfazione di assaporare una storia a lieto fine in questo periodo di tragedie sociali, o forse quel volto pacioccone dal sorriso stampato associato a un nome già di per sé capace di ispirare simpatia, ma in tanti hanno cominciato a fare il tifo per lui. E la favola continua, assume contorni inaspettati. Totuccio, come ormai lo chiamano tutti, dopo aver lanciato la società *InFilaPerTe* e dato lavoro a oltre 20 collaboratori, continua a stupire e stavolta "la fa davvero grossa".

"Acquisire il marchio non costa molto. Perché per me i soldi non son tutto e non voglio speculare sulla pelle di chi si trova magari in situazioni che io purtroppo ho già sperimentato", afferma Salvatore al telefono con la sua travolgente carica umana.

Il vulcanico siculo-toscano non si ferma e si appresta a compiere un salto di qualità. Il suo marchio societario, divenuto sinonimo di efficienza e serietà, incontra il gradimento del mercato del franchising. Da Pesaro a Urbino, da Pescara a Chieti o Cremona, ma anche da Milano a Roma e Perugia, *InFilaPerTe* moltiplica la sua presenza. Sono almeno 20 le località dove stanno per aprire società col marchio della sua azienda ed ognuna ha già pronta una media di 20 assunzioni. Insomma stiamo parlando di circa 400 posti di lavoro in palio. Niente male per uno che appena qualche anno fa aveva perso due pescherie e si era ritrovato solo e disperato dopo essere stato licenziato dall'azienda dove era finito a lavorare con contratti a tempo determinato.

Il primo affiliato (franchisee) a partire sulle orme di Totuccio sarà un 52enne di Perugia. A maggio del 2015 Marco Aglietti - questo il nome -, imprenditore con una laurea in Economia e Commercio, dopo dodici anni di collaborazione con l'Istituto diocesano per il sostentamento del clero, rimane senza lavoro. Cade com'è naturale nello sconforto. Non sa che fare. Poi leggendo sui media dell'impresa di Galati pensa di seguirne l'esempio per rimettersi in gioco. Contatta Totuccio e - dopo una bella chiacchierata - questi gli affida l'esclusiva di *InFilaPerTe* per l'intera regione Umbria. L'attività prevede ovviamente l'offerta di servizi di ogni tipo come nella società madre: idraulica, edilizia, tinteggiatura, giardinaggio, dogsitting, spesa a domicilio, e l'immancabile fila negli uffici pubblici per le persone anziane o comunque impossibilitate a farle.

"Ed è vero", insiste l'ex disoccupato di quasi 60 anni che per sbarcare il lunario faceva la fila per gli anziani negli uffici. "Bella soddisfazione - sospira - anche per il significato sociale. Una rivincita contro le sfortune della vita ma anche una speranza contro l'ingiustizia che vedo in giro. Spero che la mia storia possa servire a tenere su chi in questo momento non vede via d'uscita", afferma Totuccio che non dimentica da dove è partito e aggiunge: "Cerco ancora nuovi collaboratori, finché possibile aiuterò tutti quelli che potrò e ovviamente darò la priorità ai più bisognosi. Lo scriva, può servire".

0	<i>Salvatore Galati da disoccupato a uomo di successo.</i>
1	Sono moltissimi quelli che seguono Salvatore Galati e gli fanno i complimenti.
2	Ha fondato la sua società multiservizio con altri soci.
3	I motivi del suo successo possono essere diversi.
4	L'iniziativa raggiunge le dimensioni attese.
5	Lanciata <i>inFilaPerte</i> cresce contrattando quasi una ventina di persone.
6	Il nome della società <i>inFilaPerte</i> ispira simpatia.
7	Il protagonista non dà importanza ai soldi.
8	Salvatore Galati non riesce a mettersi nei panni di quelli che soffrono la crisi.
9	La ditta si caratterizza per la competenza dei servizi.
10	L'idea del franchising piace e trova affiliati che commercializzano i suoi servizi.
11	Il franchising gli permette di avere una crescita internazionale.
12	Precedentemente, Totuccio era stato il proprietario di alcuni negozi.
13	Marco Aglietti non aveva esperienza come imprenditore.
14	La filiale di Aglietti prevede l'ampliamento dei servizi.
15	Già nel passato, Salvatore aveva dovuto fare lavoretti per sopravvivere.
16	Salvatore dimostra un grande impegno sociale.
17	Vuole che si pubblichi la sua storia per incoraggiare i più sfortunati.

COORDINACIÓN: Servicio de Evaluación Educativa.

EDITA: Consejería de Educación y Cultura. Dirección General de Ordenación Académica e Innovación Educativa.

DL: AS-00427-2019

Copyright: 2019. Consejería de Educación y Cultura. Dirección General de Ordenación Académica e Innovación Educativa. Todos los derechos reservados.

La reproducción de fragmentos de los documentos que se emplean en los diferentes materiales de las Pruebas de Certificación correspondientes a las enseñanzas de idiomas de régimen especial del año 2019, se acoge a lo establecido en el artículo 32 (citas y reseñas) del Real Decreto Legislativo 1/1996 de 12 de abril, modificado por la Ley 23/2006, de 7 de julio, "Cita e ilustración de la enseñanza", puesto que "se trata de obras de naturaleza escrita, sonora o audiovisual que han sido extraídas de documentos ya divulgados por vía comercial o por Internet, se hace a título de cita, análisis o comentario crítico, y se utilizan solamente con fines docentes". Estos materiales tienen fines exclusivamente educativos, se realizan sin ánimo de lucro y se distribuyen gratuitamente a todos los centros educativos del Principado de Asturias.